



**LA LEGGE PER TUTTI**  
INFORMAZIONE E CONSULENZA LEGALE

# **Insulta i tifosi del Napoli Calcio: giornalista sospeso.**

Autore: Angelo Greco | 28/10/2012



*“Come riconosci i napoletani? Dalla puzza come i cinesi”*: giornalista sospeso per aver così insultato i tifosi napoletani.

All'inizio degli anni '70, si sparse la voce che la chiesa cattolica aveva retrocesso **San Gennaro** dalla "serie A" dei santi titolari di una giornata dedicata al loro culto, alla "serie B" dei santi con culto facoltativo. La risposta dei napoletani, in quella occasione, fu pronta e perentoria: sulla statua del Santo comparve la scritta: "*Sangennà, fottatenne!*"

20 ottobre 2012: è la partita **Juventus - Napoli** e il giornalista della RAI, Amandola, nel corso del TGR Piemonte, nell'intervistare alcuni tifosi zebrati, si abbandona a un commento ironico di cattivo gusto: "**Come riconosci i napoletani? Dalla puzza come i cinesi**". Per questa condotta è stato appena sospeso dal servizio.

A "riparare" il torto ci avrebbero dovuto pensare le parole del Presidente della RAI, Anna Maria Tarantola, e del Direttore generale Luigi Gubitosi: a nome della tv di Stato, i due hanno rivolto le proprie scuse ai tifosi partenopei e al sindaco De Magistris: "La Rai - riferisce la nota - è e sarà sempre in prima fila nella **lotta contro ogni forma di razzismo** e la stupidità che l'accompagna".

**"Razzismo"...**

Le scuse suonano ancor più inopportune dell'offesa stessa.

Perché il Presidente della RAI ha usato questa espressione: "**razzismo**"? Difficile intravedere, invero, una diversità di "razza" tra napoletani e torinesi.

L'art. 9 del codice deontologico dei giornalisti recita in questo modo:

*"Nell'esercitare il diritto-dovere di cronaca, il giornalista è tenuto a rispettare il diritto della persona alla non discriminazione per **razza, religione, opinioni politiche, sesso, condizioni personali, fisiche o mentali**".*

Quale di questi parametri (*“razza, religione, opinioni politiche, sesso, condizioni personali, fisiche o mentali”*), secondo il Presidente della Rai, distingue i napoletani dai torinesi? Chi dice “non facciamo razzismo”, riconosce implicitamente l’esistenza di due razze diverse!

L’infelice battuta del giornalista, allora, non ha offeso nessuna distinzione di razza, ma - a tutto voler concedere - la dignità delle persone e, se l’intendo di Amandola era quello di far ridere, l’**umorismo in se stesso**. Ma soprattutto ad essere sconfitta dalle successive scuse dei dirigenti Rai è risultata la stima nei napoletani e l’aver dimenticato il loro brillante **senso dello spirito** e del comico: uno spirito che da solo, prima o poi, avrebbe trovato (magari in qualche striscione allo stadio) la giusta compensazione.

**“Sangennà, fottatenne...”**